

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

Sinonimi

non disponibili

Numero CAS non applicabile

Numero CE non applicabile

Numero INDICE non applicabile

Num.Registr.REACH non applicabile

Formula chimica

non applicabile

Peso molecolare non applicabile

UFI

non applicabile

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti Olio lubrificante per cambi e differenziali.

Usi sconsigliati

Si sconsigliano tutti gli usi ad eccezione di quello identificato come pertinente.

Motivazione Usi sconsigliati

L'utilizzo per usi diversi da quelli indicati come pertinenti può esporre l'utilizzatore a rischi non preventivati.

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia

Tel. (+39) 0382.24.444

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858
Esteri: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino	

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

Conservazione

Smaltimento

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI non disponibili.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altri pericoli

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Nome componente	Concentrazione % (p/p)	n. CAS	n. EC	n. Indice	n. Registrazione REACH	Classificazione
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'Hydrotreating'	≥ 60% - < 70%	64742-55-8	265-158-7	649-468-00-3	01-21194870 77-29	Asp. Tox. 1; H304 (Nota L)
Oleilamina	0,036	112-90-3	204-015-5	612-283-00-3	01-21194737 97-19	Acute Tox. 4 H302 Skin Corr. 1B H314 Asp. Tox. 1 H304 STOT SE 3 H335 STOT RE 2 H373 (tratto gastrointestinale, fegato, sistema immunitario) Aquatic Acute 1 H400 M=10 Aquatic Chronic 1 H410 M(Chronic)=10

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono un pronto intervento chirurgico e possibilmente terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore e arrossamenti.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Nessuno.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma, sabbia, terra. Acqua nebulizzata. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

(Mezzi che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza): Nessuno in particolare.

Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti di cloro, zolfo, azoto, idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nota: Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Vestiario protettivo completo di apparecchio di autorespirazione.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi. In caso di versamento di quantità rilevanti, particolarmente in ambiente confinato, evitare di respirare i vapori aerando l'ambiente o indossare mezzi di protezione per le vie respiratorie. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte alle Sezioni 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente. Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le Sezioni 8 e 13.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Evitare di respirare gli aerosoli o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche alla Sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto. Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente aerati.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno in particolare.

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI LEGGERI DI 'HYDROTREATING' - CAS: 64742-55-8
ACGIH-2022 -

TLV-TWA: (8h): 5 mg/m³ (nebbie/aerosol di olio minerale).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica ed ambientale.
Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.
Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato ed addestrato alle procedure operative

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto. Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166.
Occhiali con protezione laterale.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani:

Indossare guanti (ad esempio in neoprene, nitrile o PVC) da lavoro preferibilmente felpati internamente resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani. Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalle condizioni d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante. Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

374. Caucciù butilico (gomma butilica) o PVC (cloruro di polivinile), con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti).

ii)altro:

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro. Per maggiori informazioni fare riferimento alle norme UNI- N 465/466/467. Tuta da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati - al fine di rispettare i limiti di esposizione qualora specificati alla Sezione 8 - sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi). Non necessaria per l'utilizzo normale.

d) Pericoli termici

Indossare indumenti di protezione durante le operazioni che coinvolgono materiale caldo:indumenti resistenti al calore (con pantaloni sopra gli stivali e maniche sopra il polsino deiguanti), stivali pesanti resistenti al calore e antisdrucchiolo (es.: cuoio).

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento. Non rilasciare nell'ambiente. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue. Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico (D.P.R. 24/05/88, n. 203), di inquinamento del suolo (D.M. 25/10/1999, n. 471) e delle acque (D.Lgs. 11/05/1999, n. 152).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

liquido

b) colore

ASTM D 1500: 1

c) odore

di olio minerale

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

non disponibile

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

non disponibile

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

f) infiammabilità

Non infiammabile

**g) limite inferiore e superiore
di esplosività**

non disponibile

h) punto di infiammabilità

220 ° C (ASTM D 92)

**i) Temperatura di
autoaccensione**

non disponibile

**j) Temperatura di
decomposizione**

non disponibile

k) pH

non applicabile

l) viscosità cinematica

94 mm²/s a 40 °C (ASTM D 7279)

m) solubilità

Non solubile in acqua

**n) coefficiente di ripartizione
n-ottanolo/acqua (valore
logaritmico)**

non disponibile

o) tensione di vapore

non disponibile

p) densità e/o densità relativa

0.865 kg/dm³ a 20 °C (ASTM D 4052)

q) densità di vapore relativa

Non disponibile

**r) caratteristiche delle
particelle**

non applicabile

9.2 Altre Informazioni

**9.2.1 Informazioni relative alle
classi di pericoli fisici**

La miscela non è pericolosa per le classi di pericoli fisici.

**9.2.2 Altre caratteristiche di
sicurezza**

Nessun'altra informazione rilevante.

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Prodotto stabile a temperatura ambiente.
Stabile in condizioni normali.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non nota

10.4 Condizioni da evitare

nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

non noti.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Può provocare una leggera irritazione.

Avvertenza generale: l'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle anche causando dermatiti.

Esposizioni prolungate al prodotto possono provocare sonnolenza e vertigini.

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

a) Tossicità acuta

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI LEGGERI DI 'HYDROTREATING' - CAS: 64742-55-8

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

OLEILAMINA - CAS: 112-90-3

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 300-2000 mg/kg

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

b) Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

f) Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

g) Tossicità per la riproduzione

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola-

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta-

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

j) Pericolo di aspirazione

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

Ulteriori Informazioni

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- 12.1 Tossicità** OLEILAMINA - CAS: 112-90-3
Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: EC50 - Specie: Desmodesmus Subspicatus 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 72 -OECD 201
Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales Promelas 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 96 OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 48 - OECD 202
- La miscela finale non è classificata per gli endpoint di tossicità acquatica.
- 12.2 Persistenza e degradabilità** Il prodotto galleggia sull'acqua.
Il prodotto viene adsorbito superficialmente nel terreno.
Il prodotto difficilmente evapora.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo** OLEILAMINA - CAS: 112-90-3
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 2.7 - Durata: 0.1 giorni
- 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Sostanze vPvB: Nessuna. - Sostanze PBT: Nessuna.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7 Altri effetti nocivi** Non noti.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Smaltire i prodotti (e le emulsioni nel caso di prodotti lubrorefrigeranti solubili in acqua) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i. Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle leggi vigenti. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU o numero ID** Non applicabile
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio** Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i.):

Non applicabile

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i.):

non pericoloso

Elenco SVHC: non applicabile

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir.
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e
s.m.i.)

non pericoloso

Direttiva Agenti chimici
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I
del D.Lgs 81/08 e smi:

non pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni
e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del
D.Lgs 81/08 e smi:

non pericoloso

Note

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza
chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela o i suoi ingredienti.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di
pericolo e delle Note pertinenti

Testo completo delle indicazioni di pericolo e delle note pertinenti:

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H302: Nocivo se ingerito.

H335: Può irritare le vie respiratorie

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 («Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido», Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori esposti miscela sulla base della presente SDS.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.
Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/04/2022

Revisione: n. 0 del 11/04/2022



TAMGEAR SPECIAL SAE 75W-90

Bibliografia aggiuntiva

SDS della materia prima.

Motivo della revisione

Rev.00 (11/04/2022) Emissione della SDS ai sensi del Regolamento 1907/2006 e come da come da Regolamento 2020/878.

Revisioni precedenti

Reparti	PRODOTTO A LISTINO
Codice scheda	34316
Data compilazione	11/04/2022
Data revisione	11/04/2022
Revisione Num.	0

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza
TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.